

**COLLEGIO S. FILIPPO NERI**  
*LANZO TORINESE*



29 novembre 1937-XVI.

*Carissimi Confratelli,*

alle ore una di lunedì 22 c. m. nella nostra Casa di salute in Piossasco rendeva la sua bell'anima a Dio l'amatissimo confratello

## **SAC. GIACOMO AIMAR**

Nato il 2 febbraio 1907 in S. Damiano Macra, piccolo paese della diocesi di Saluzzo, provincia di Cuneo, all'età di dodici anni fu inviato a Torino per gli studi, nella nostra Casa del Martinetto prima, e poi all'Oratorio. Quivi compì gli studi ginnasiali, maturando in sé quella vocazione allo stato religioso ed al sacerdozio, per cui aveva lasciato il paesello ed i genitori.

Fatto con grande serietà il Noviziato a Foglizzo, e finiti gli studi filosofici a Valsalice, fu mandato, nell'ottobre 1927 in questa Casa per il tirocinio pratico. Qui all'inizio del 1929 si manifestarono i primi germi del male, che più tardi doveva vincere e sfinire la sua forte fibra. Dopo alcuni mesi di cura a Piossasco, dichiarato guarito, l'obbedienza lo mandò nel Collegio di San Giovanni in Torino per terminare il tirocinio.



Passò quindi alla Crocetta per gli studi teologici, e finalmente, dopo un anno vissuto ancora all'Oratorio, ritornò — ottobre 1933 — in questa Casa per prepararsi al Sacerdozio. E vi si preparò nell'umiltà e nel sacrificio.

Il giorno di Pasqua del 1935 con immenso giubilo suo e nostro celebrava la prima Messa. La composta serietà, la grande divozione, l'inflammato fervore di questo giorno conservò sempre, ed udii spesso i giovani ripetere: « Come è devoto D. Aimar nel celebrare la Messa! ».

Nato tra i monti, portò da essi la scorza rude e forte, ed un gran cuore. Amava i giovani, e ne era riamato, non ostante il suo ufficio di Assistente di studio e di refettorio.

Per natura poco espansivo era felice, quando s'accorgeva di essere stato compreso, e con lo sguardo buono e sereno dimostrava la contentezza dell'animo ed il profondo ringraziamento.

L'amore ai monti fu la causa della sua ricaduta nel male, da cui più non si riebbe.

Il 17 giugno u. s. rientrava nella Casa di Piossasco, ed agli amici, che confortandolo lo accompagnavano, mestamente ebbe a dire: « Rientro qua per la seconda volta, ma più non ne uscirò che portato al Camposanto ». E disse il vero.

Cari Confratelli, preghiamo pace in Dio all'anima sua bella: i nostri devoti suffragi compiano l'opera di purificazione per il Cielo lungamente elaborata dai dolori della malattia.

Vogliate anche ricordare al Signore questa Casa e chi si professa

Vostro aff.mo Confratello

Sac. GIOVANNI VALLINO

*Direttore.*

*Dati per il necrologio:*

Sac. *Giacomo Aimar*, nato a S. Damiano Macra (Cuneo) il 2 febbraio 1907, morto a Piossasco (Torino) il 22 novembre 1937.

LIB. TR. S. FILIPPO NERI  
del Salestani  
Solens

*Stampe*

---

COLLEGIO S. FILIPPO NERI - Lanzo